



LYNCEI

On. Sig. Senatore,

Il desiderio e il dovere
di aggiungere al mio ringra-
ziamento pubblico quello, non
meno vivo, privato e personale
mi spinge a presentarle una
copia della Relazione, che
V.lla conosce. Spero che mi
sarà concesso un giorno, facen-
do la storia della pubblicazione
dell'opera, mettere in luce quan-
to essa debba al suo vivo in-
teressamento, alla sua efficace
attività ed autorità. Spero
ancora (mi lasci qui opportu-
namente ripetere un voto già
espresso a lei altra volta) che
le sue grandi benemerenzze verso

18181



l'epigrafia cristiana e medie-
vale non rimarranno limitate
a Roma: alludo al "Corpus
inscriptionum italicarum med. ae.
et saeculi cuius iniunctiva m. vado
persuadendo debba partire dallo
Istituto storico per il carattere d'
esso e per le persone, che lo sus-
gono.

Renovando ingrossamenti
e omnes in alba' me

Rev. mo
A. Silvagni.

Roma 8 luglio 1916.

